

«Risate disegnate a mano»: l'umorismo nelle strip di Eronda

L'OPERA

BELLUNO Un piccolo tesoro ritrovato: è la produzione di "humor graphic e comic strip" a firma Eronda, l'artista bellunese Mario De Donà (1924-2009). Umore grafico, il suo, che a volte sfiora nel surreale, in un'atmosfera raffinata e disincantata.

"Vrum Vrum PotPot" è il titolo di una pubblicazione che offre la possibilità di guardare con sguardo nuovo la produzione di Eronda in veste di fumettista. A farla da padrone, a livello di linguaggio, sono le strip onomatopeliche e "motorizzate". Eronda segue la linea sia della popolarità della striscia comica che andava molto negli anni Settanta, sia il boom delle utilitarie: gli piacquero, infatti, indagare il rapporto tra l'uomo e l'automobile che vedeva come simbolo di nevrosi. Protagonista delle "storie" è l'automobilista PotPot alle prese con il mondo della strada e della segnaletica (pubblicazione sull'Automobile Club di Treviso, nel 1972). Tanto per esemplificare, queste sono tre strip che immaginano PotPot in gara con una Ferrari, al distributore di benzina e dopo che è stato fermato dal vigile: «Superata, l'ho superata: ho superato una Ferrari! Ahh, no: si è fermata. Le gomme, prego! Ma come sarebbe pressione... troppo alta? Ma si faccia gli affari suoi, io sto benissimo». E ancora: «Fiuuuu! Ecco la patente, ecco il libretto di circolazione, ed ecco l'assicurazione, il bollo, la tessera Aci, il triangolo, la gomma di scorta, il cric, i ferri, le lampadine, lo straccetto... E le chiavi! Ecco tutto. Posso andare a piedi?». Si tratta di "risate disegnate a mano" dall'artista (definito "per intenditori") di origine cadorina (papà Curio di Lorenzago, paese dove ha voluto finissero le sue ceneri), ma vissuto a Belluno. E a Belluno ha lasciato in eredità i marchi di tante aziende, uno per tutti quello di Dolomiti Bus, e il logo dell'Associazione Bellunesi nel mondo.

Il volumetto (100 pagine) "Vrum Vrum PotPot" (editore Graphe.it) è stato curato da Erik Balzaretto e porta la postfazione di Gianni Brunoro. Rappresenta la chiusura del cerchio, ovvero il finale degli eventi che avevano ricordato Eronda a cento anni dalla nascita. «Il volume è un tassello importante che racconta una parte dell'opera che non era stata inserita nel catalogo del centenario – sono le parole di Marco De Donà, figlio e presidente dell'Associazione Fondo Eronda di Belluno – non si tratta di una pubbli-

cazione nostalgica, ma della riscoperta di un linguaggio visivo che sa ancora emozionare, perché il talento non conosce tempo, né confini geografici». (ddd)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RITROVATA UN'INSOLITA
PRODUZIONE DI FUMETTI
DEL GRAFICO DE DONÀ
CHE NEL BELLUNESE
HA "FIRMATO"
ANCHE LOGHI STORICI**



STRISCIA COMICA "Vrum Vrum PotPot" di Eronda, per Graphe.it editore